



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>20</b>	<b>30/01/2025</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta S.R.I. SRL (EX ERREPLAST SRL) con impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa, Zona Industriale Aversa Nord - RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del D. Lgs. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- l'art. 209 del D. Lgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per il rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale – Commissario di Governo n. 027/DEC/98 del 27/04/1998, in favore di ERREPLAST SRL, con sede legale in Caserta al Corso Trieste n. 193, è stata approvata ed autorizzata la realizzazione, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 22/97, di un impianto di recupero di contenitori di plastica (PET), provenienti dalla raccolta differenziata, nel Comune di Gricignano di Aversa, in zona ASI;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale – Commissario di Governo n. 215/DEC/2000 del 12/06/2000 è stato approvato un progetto di variante sostanziale, consistente nell'ampliamento dell'impianto;
- con D.D. n. 618 del 23/10/2000, la ditta è stata autorizzata, in via provvisoria, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 6 dell'ex DPR 203/88;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale – Commissario di Governo n. 678/DEC/2000 del 29/12/2000 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio fino al 20/12/2005;
- con D.D. n. 18 del 18/01/2001 la ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 6 dell'ex DPR 203/88;
- con D.D. n.295 del 10/12/2004 del Settore "Tutela dell'Ambiente" si è proceduto all'aggiornamento dell'autorizzazione, confermando la stessa fino al 20/12/2005;
- con D.D. n. 102 e successivo D.D. n. 106 del 14/04/2005 sono state riunificate tutte le autorizzazioni concesse per le emissioni in atmosfera e contestualmente sono stati approvati nuovi punti di emissione ai sensi dell'art. 5 dell'ex DPR 203/98;
- con D.D. n. 913 del 23/12/2005 del Settore "Tutela dell'Ambiente" è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 20/12/2010;
- con D.D. n. 1100 del 06/12/2006 del Settore "Tutela dell'Ambiente", si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 460 del 24/06/2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente" si è preso atto della voltura della ragione sociale della ditta ERREONE SRL che ha conferito le attività di messa in riserva e trattamento dei rifiuti alla ditta ERREPLAST SRL;
- con D.D. n. 942 del 14/10/2008 del Settore "Tutela dell'Ambiente" si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 1209 del 17/11/2008 si è preso atto di una variante non sostanziale
- con D.D. n. 190 del 30/07/2009 sono state volturate alla ditta ERREPLAST SRL le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- con D.D. n.344 del 17/05/2011 del Settore "Tutela dell'Ambiente" è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 31/12/2014 e si prendeva atto della variazione del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n. 487 del 29/06/2011 del Settore "Tutela Ambiente", si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.737 del 22/11/2011 del Settore "Tutela dell'Ambiente", si è preso atto della variazione della sede legale;
- con D.D. n. 306 del 18/07/2012 del Settore "Tutela dell'Ambiente", si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n. 44 del 04/03/2016, è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio fino al 31/12/2024 e si è preso atto di una variante non sostanziale e del Cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 39 del 31/03/2017 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n. 116 del 17/06/2019 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 88 del 03/06/2020 si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 169 del 20/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. 202 del 11/09/2020 si è preso atto di una Variante non Sostanziale;
- con D.D. n. 67 del 09/02/2022 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n. 134 del 22/09/2022 si è preso atto del Legale Rappresentante;
- con D.D. n. 162 del 19/09/2023 si è preso atto della Voltura dell'autorizzazione in favore della Ditta S.R.I. SRL P.IVA 02907650614 con sede in Gricignano di Aversa, zona Industriale Aversa Nord;
- con D.D. n. 250 del 27/12/2023 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico.

### Considerato che

- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n. 0212601 del 29/04/2024, volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente
- la ditta con nota acquisita al prot. reg. n. 0581726 del 05/12/2024 ha depositato la polizza fidejussoria n. 2137517 stipulata con REVO INSURANCE SPA, con sede legale in Viale dell'Agricoltura 7, Verona, Agenzia ALMA SERVICE di Aversa, con scadenza al 02/12/2034 per un capitale massimo garantito pari ad € 93.037,50, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività.

**Considerato che**

- la UOD 501707, con nota prot. reg. n. 0471150 del 08/10/2024, richiedeva ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/2006 il sopralluogo di competenza alla Provincia di Caserta;
- la Provincia di Caserta congiuntamente con il Dipartimento ARPAC di Caserta provvedeva a comunicare gli esiti di tale sopralluogo, con nota acquisita al prot. reg. n. 0038873 del 27/01/2025, in cui è stata riscontrata la conformità dell'impianto agli atti autorizzativi, Verbale di Sopralluogo n. 05/NA/25.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per il rinnovo in favore della ditta dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**D E C R E T A**

**1. di RINNOVARE** in favore della ditta S.R.I. SRL - P.IVA n.02907650614 l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa, Zona Industriale Aversa Nord, fino al 02/12/2034, con le seguenti prescrizioni:

- rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione;
- tutti i contenitori e/o aree autorizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
- mantenere ed assicurare l'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;
- effettuare i seguenti autocontrolli:
  - Acustica: monitoraggio biennale;
  - Vasche e pozzetti: prove di tenuta annuali;
  - Manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature: annuale;
  - Verifica quindicinale (visiva) della pavimentazione aree coperte e scoperte;
  - Verifica quindicinale (visiva) della integrità dei contenitori/serbatoi/cassoni di stoccaggio rifiuti;
  - Monitoraggio delle acque reflue scaricate: annuale

**2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta e del Responsabile Tecnico.

**3. di SPECIFICARE che:**

la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R3 per i rifiuti non pericolosi pari a 20.250 t/a; con stoccaggio in ogni momento pari a 1.000 t, per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella:

**TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Codici EER	Descrizione	(t/a)	Operazioni
15 01 02	Imballaggi in plastica	20.250	<b>R13-R3</b>
19 12 04	Plastica e gomma		

**4. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di

messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta